

Procedura selettiva per un posto di professore universitario di seconda fascia ex art. 18 legge 30 dicembre 2010 n. 240, presso il Dipartimento di Scienze umane, scientifico disciplinare L-FIL-LET/12 Linguistica italiana, settore concorsuale 10 F 3.
D.R. n. 2505 del 15.12.2021.

Alle ore 9.00 del giorno 21 febbraio 2022 si sono riuniti i seguenti Professori:

- **Prof. Francesco Bonini**
Rettore con funzioni di Presidente
- **Prof. Giampaolo Frezza**
Prorettore alla didattica e al diritto allo studio
- **Prof. Gennaro Iasevoli**
Prorettore alla ricerca e all'internazionalizzazione
- **Prof. ssa Patrizia Bertini Malgarini**
Direttore del Dipartimento di Scienze umane
- **Prof. ssa Rita Fresu**
Membro esperto del settore concorsuale/scientifico disciplinare
- **Dott.ssa Giannina Di Marco**
Direttore generale con funzioni di segretario

membri della Commissione nominata con D.R. n. 2513 del 19 gennaio 2022.

La Commissione, presa visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della presente procedura selettiva (legge n. 240 del 2010, statuto LUMSA, regolamento sul reclutamento del personale accademico e di ricerca della LUMSA), procede a confermare i criteri di massima per la valutazione dei candidati, già indicati nel bando di concorso:

1. **Per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche e del curriculum complessivo** la Commissione si orienterà tenendo conto:

- la personalità scientifica ed accademica del candidato è valutata con riferimento al suo curriculum scientifico, ai titoli esplicitamente dichiarati, alla esperienza didattica e di ricerca maturata, alle pubblicazioni presentate;
- la produzione scientifica è valutata in ragione dell'originalità dei risultati raggiunti, del rigore metodologico espresso, dell'inerenza al settore concorsuale e del settore scientifico-disciplinare per il quale è stata bandita la presente procedura selettiva; costituisce ulteriore elemento di valutazione la continuità temporale e il prestigio della sede di pubblicazione della produzione scientifica del candidato.

Altri criteri di valutazione sono costituiti da:

- attività didattica svolta in corsi ufficiali nelle università;
- le responsabilità accademiche assunte nel corso della carriera, e in particolare all'estero;
- l'attività di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;

- il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico;
- altre significative attività istituzionali e responsabilità svolte ed assunte al di fuori del mondo accademico.

La Commissione constata che sono regolarmente pervenute le domande dei seguenti candidati:

- 1) LORENZO AMATO NATO A FIRENZE IL 15.01.1976
- 2) MARZIA CARIA NATA AD ALGHERO IL 16.03.1973
- 3) EGLE MOCCIARO NATA A CATANIA IL 21.09.1972

Ognuno dei membri dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari e con i candidati.

Dichiara, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

La Commissione dichiara di aver preso visione di tutta la documentazione presentata dai candidati in quanto trasmessagli dal Responsabile del procedimento in via informatica, subito dopo la nomina della commissione giudicatrice.

La Commissione, procede ad esaminare il plico informatico che il candidato Lorenzo Amato ha inviato secondo le modalità richieste dal bando di concorso ed entro i termini previsti dal bando di concorso.

La Commissione dopo aver ricordato che il bando di concorso prevedeva all'art. 1 la presentazione di n. 12 pubblicazioni scientifiche, procede all'esame della documentazione presentata dal candidato Lorenzo Amato e in particolare il suo *curriculum vitae*, i titoli e le pubblicazioni presentate ai fini della presente procedura selettiva.

Al termine dell'esame, la Commissione procede alla formulazione del seguente giudizio sul candidato Lorenzo Amato **come da allegato n. 1.**

La Commissione, procede ad esaminare il plico informatico che la candidata Marzia Caria ha inviato secondo le modalità richieste dal bando di concorso ed entro i termini previsti dal bando di concorso.

La Commissione dopo aver ricordato che il bando di concorso prevedeva all'art. 1 la presentazione di n. 12 pubblicazioni scientifiche, procede all'esame della documentazione presentata dalla candidata Marzia Caria e in particolare il suo

curriculum vitae, i titoli e le pubblicazioni presentate ai fini della presente procedura selettiva.

Al termine dell'esame, la Commissione procede alla formulazione del seguente giudizio sulla candidata Marzia Caria **come da allegato n. 2.**

La Commissione, procede ad esaminare il plico informatico che la candidata Egle Mocciaro ha inviato secondo le modalità richieste dal bando di concorso ed entro i termini previsti dal bando di concorso.

La Commissione dopo aver ricordato che il bando di concorso prevedeva all'art. 1 la presentazione di n. 12 pubblicazioni scientifiche, procede all'esame della documentazione presentata dalla candidata Egle Mocciaro e in particolare il suo *curriculum vitae*, i titoli e le pubblicazioni presentate ai fini della presente procedura selettiva.

Al termine dell'esame, la Commissione procede alla formulazione del seguente giudizio sulla candidata Egle Mocciaro **come da allegato n. 3.**

La Commissione, conformemente ai giudizi collegiali, esprimendosi all'unanimità, considera che la candidata prof. Marzia Caria risponde pienamente al profilo di cui all'art. 1 del bando e la dichiara vincitrice della procedura selettiva di professore universitario di seconda fascia ex art. 18 legge 30 dicembre 2010 n. 240, presso il Dipartimento di Scienze umane, settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/12 linguistica italiana, settore concorsuale 10 F 3.

Il Presidente provvede a consegnare tutti gli atti concorsuali (costituiti da una copia dei verbali dei lavori della presente commissione) al Responsabile del Procedimento, dott. Andrea Cartoni.

La Commissione viene sciolta alle ore 10.30.

Roma, 21 febbraio 2022.

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione riunita telematicamente

- Prof. Francesco Bonini

.....

- Prof. Giampaolo Frezza
- Prof. Gennaro Iasevoli
- Prof. ssa Patrizia Bertini Malgarini
- Prof. ssa Rita Fresu
- Dott.ssa Giannina Di Marco

ALLEGATO 1 LORENZO AMATO

Titoli e profilo accademico

Il candidato è attualmente Professore Associato di Lingua e Letteratura Italiana presso il Department of South European Languages and Literatures, Graduate School of Humanities and Sociology, Faculty of Letters, Università di Tokyo (Junkyōju / 准教授 equivalenza a norma MIUR-DM662-01.09.2016, sezione Giappone; durata dell'incarico 04/2011-03/2022).

Nella tornata concorsuale del 2018 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale al ruolo di professore II fascia (settore 10/F3 – Linguistica e filologia italiana).

Dal 2005 è Dottore di Ricerca in Civiltà dell'Umanesimo e del Rinascimento, Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Italianistica, con una tesi dal titolo *Domenico di Giovanni da Corella, Theotocon, libro IV: traduzione e commento*.

È in possesso del titolo di Filosofian Lisensiaatti/Licenciate of Philosophy in Romance Philology (*Licentiatu* di Filologia Romanza), conseguito nel 2009 presso l'Università di Jyväskylä (Finlandia) discutendo una tesi dal titolo *"Mirabilia urbis Romae": Trasformazioni tipologiche nel passaggio dal manoscritto alla stampa*.

È stato assegnista di ricerca dal giugno 2006 ad agosto 2007 nell'ambito del progetto "Books in Transition. The Role of the Book in the Dissemination of New Ideas at an Individual Level in Medieval and Early Modern Europe", finanziato da Università di Jyväskylä e dall'Accademia di Finlandia (progetto n. 121785). Dal marzo 2007 al febbraio 2008 ha fruito di un assegno di ricerca presso l'Università degli Studi di Firenze (senza ulteriori indicazioni); nel 2002 ha beneficiato della borsa di studio CIMO (Finnish Center for International Mobility).

Non risultano partecipazioni a comitati scientifici di collane/riviste né affiliazioni a società scientifiche.

Dal 2005 al 2011 il candidato ha esercitato presso varie istituzioni attività didattica non coerente con il SSD messo a bando per la presente procedura. Nel dettaglio, dal 2006 al 2011 è stato docente a contratto (nell'ambito dell'ordinamento ex 509) di Lingua e Letteratura Finlandese presso l'Università degli Studi di Firenze (5 contratti annuali). Nel 2005 e tra il 2008 e il 2009 ha tenuto corsi intensivi di 20 ore e 30 ore presso l'Università di Jyväskylä (Finlandia) di Letteratura italiana del Rinascimento e di Letteratura Italiana Contemporanea. Tra il 2006 e il 2007 ha impartito moduli di 45 ore di Letteratura italiana (Medievale e Rinascimentale, Contemporanea) presso l'Università Arcadia - Accademia Italiana Firenze; nel 2006 ha tenuto un corso da 25 ore di Letteratura italiana presso la FUA-Florence University of the Arts e moduli di 45 ore e 60 ore di Letteratura e Italiano presso l'ISI Florence.

Attività scientifica

La produzione scientifica del candidato (2003-2021) è sufficientemente estesa e comprende 2 monografie; 1 dizionario bilingue (a firma plurima); 23 articoli in rivista, di cui 18 in riviste di Fascia A; 10 saggi in volume e/o atti di convegno. Due monografie e due articoli in rivista scientifica non possono essere presi in considerazione per la presente valutazione perché di prossima pubblicazione. Si contano inoltre numerosi articoli divulgativi (non pertinenti al SSD), e alcuni sussidi didattici per discenti di italiano lingua seconda.

Le indagini del candidato afferiscono al settore della filologia italiana e della letteratura italiana e sono collocabili in un arco di tempo e in un dominio areale ben circoscritti. Il principale focus di interesse, infatti, ruota intorno alla produzione fiorentina tra XV e XVI secolo, affrontata con gli strumenti dell'analisi filologica e letteraria, e si caratterizza per l'attenzione verso gli ambienti culturali dei predicatori domenicani, verso specifici generi testuali (come il madrigale), verso la periegesi in età rinascimentale (come i *Mirabilia urbis Romae*), con qualche incursione nella lirica di Tasso. Allato a questo campo di indagine, si scorge un altro importante filone di studi imperniato sulla lingua e sulla cultura finlandese, di cui il candidato esamina soprattutto le manifestazioni poetiche. Assai apprezzabile l'attenzione per le risonanze dantesche nella cultura finlandese e giapponese testimoniata da alcuni interventi recenti.

Il candidato ha preso parte come membro del gruppo di ricerca ad alcuni progetti finanziati dalle Università presso le quali ha prestato servizio (Finlandia e Giappone), tra cui il progetto di ricerca internazionale "Late Medieval and Early Modern Libraries as Knowledge Repositories, Guardians of Tradition and Catalysts of Change (Lamemoli)", finanziato dall'Università di Jyväskylä e dall'Accademia di Finlandia (progetto n. 307635; 01/09/2017- 31/08/2021).

Non risultano coordinamenti di progetti o di unità di ricerca all'interno di un progetto nazionale.

Dal 2003 al 2004 ha collaborato al progetto "Lirica Italiana delle Origini" (LIO), a cura della Fondazione Ezio Franceschini – Fondo Gianfranco Contini, e dal 2003 al 2005 con la "Commissione dell'Edizione Nazionale delle opere di Lorenzo Valla" (Centro di Studi sul Classicismo) per Censimento dei manoscritti di Lorenzo Valla (nell'ambito dell'Edizione Nazionale delle Opere di Lorenzo Valla).

Dal 2002 a oggi il candidato ha tenuto numerose conferenze in seminari, workshop e convegni nazionali e internazionali, per lo più a tema filologico e/o letterario.

Ai fini della presente procedura selettiva il candidato presenta 2 monografie; 4 articoli in rivista di Fascia A; 1 articolo in rivista; 2 saggi in volume; 3 contributi in atti di convegno. Tutti i contributi sono a firma unica, in lingua italiana. La maggior parte dei contributi è apparsa in qualificati contesti editoriali.

Le pubblicazioni presentate denotano continuità nel tempo e appaiono in linea con i principali interessi di ricerca del candidato sopra menzionati; sono dunque incentrate prevalentemente su esponenti e testimoni della cultura umanistica e rinascimentale, soprattutto fiorentina, come il frate Domenico di Giovanni da Corella, a cui sono dedicati 3 (di cui 1 monografia) dei 12 contributi presentati; Giovan Battista Strozzi il Vecchio (a cui sono dedicati 4 contributi, di cui 1 monografia); e ancora su Giovan Battista Strozzi il Giovane e su Faustino (Pier Paolo) da Tredozio. Rappresentato con un paio di contributi in volume anche il filone relativo alla produzione periegetica, con specifico riferimento all'opera del fiorentino Francesco Albertini.

I contributi esibiscono un approccio filologico e letterario: pregevoli, e di sicuro interesse scientifico, sono tuttavia estranei al ssd L-FIL-LET/12, e le sporadiche incursioni nel campo dell'analisi formale (più retorico-stilistica che precipuamente storico-linguistica) non appaiono abbastanza consistenti per ritenere la produzione scientifica del candidato pertinente al SSD messo a bando. Anche sul piano dell'attività didattica il candidato è rivolto ad ambiti disciplinari distanti dal SSD relativo alla presente procedura.

Nel complesso si delinea il profilo di uno studioso impegnato e rigoroso nel campo della filologia italiana e della letteratura italiana, e dotato di ottime conoscenze in quello della lingua e della letteratura finlandese. Il livello della produzione scientifica del candidato appare, per gli ambiti a cui pertiene, elevato.

ALLEGATO 2 MARZIA CARIA

Titoli e profilo accademico

La candidata è attualmente Professore a contratto di Linguistica italiana (ssd L-FIL-LET/12) presso l'Università Sapienza di Roma (dove insegna anche Didattica della lingua italiana, con Laboratorio) e presso l'Università LUMSA di Roma (dove insegna anche Educazione linguistica). In questo stesso Ateneo è titolare (dal settembre 2021) di un assegno di ricerca della durata di 36 mesi, nell'ambito del progetto *Scritture dell'Osservanza Clariana tra quindicesimo e diciottesimo secolo*, per il ssd L-FIL-LET/12 Linguistica Italiana.

In precedenza, dal 27/12/2012 al 26/12/2015, è stata Ricercatore a tempo determinato e a tempo pieno di tipo A di Linguistica Italiana, ssd L-FIL-LET/12, SC 10/F3 - Linguistica e Filologia italiana (posto finanziato dalla Regione Sardegna [P.O.R. 2007-2013]) presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali dell'Università di Sassari.

Nel 2014 (prima tornata del 2012) e di nuovo nel 2019 (tornata 2018/2020, III quadrimestre) ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore di II fascia nel Settore Concorsuale 10/F3, per il ssd L-FIL-LET/12 Linguistica Italiana.

È in possesso del titolo di Dottore di Ricerca in Antropologia, Storia medievale, Filologia e Letterature del Mediterraneo occidentale in relazione alla Sardegna (A.S.F.I.L.) (XX ciclo, con borsa), conseguito presso l'Università di Sassari nel 2009 discutendo una tesi in Storia della lingua italiana (ssd L-FIL-LET/12) dal titolo *Il Tratatello delle indulgentie de Terra Sancta secondo il ms. 1106 della Biblioteca Augusta di Perugia. Edizione e note linguistiche* (giudizio finale: eccellente). Dal 17/12/2008 al 16/12/2009 è stata titolare di un assegno di ricerca annuale per il settore scientifico-disciplinare di Linguistica Italiana (ssd L-FIL-LET/12), presso l'Università di Sassari per il progetto *Umanesimo e Osservanza: questioni linguistiche*. Dal 2019 ha fruito inoltre di una borsa di studio annuale (rinnovata per tre anni consecutivi), erogata dall'Accademia della Crusca, per la collaborazione al progetto *Vocabolario Storico della Cucina Italiana Postunitari* (VoSCIP).

Dal 2009 la candidata ha svolto come docente a contratto un'attività didattica intensa e continuativa in varie sedi istituzionali (Università di Sassari, Università di Torino, Università LUMSA di Roma, Università Sapienza di Roma), ricoprendo, per diversi Corsi di Laurea triennali e magistrali e in Master, insegnamenti pienamente coerenti con il SSD messo a bando per la presente procedura selettiva: Linguistica italiana, Storia della lingua italiana, Didattica della lingua italiana, Educazione linguistica, Grammatica italiana, e vari Laboratori (di italiano di base, di grammatica italiana, di didattica dell'italiano, di grammatica storica dell'italiano, di linguistica testuale).

Per il triennio 2012-2015 è stata Coordinatore dei Corsi di Italiano per Stranieri presso il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) dell'Università di Sassari e presso la Scuola Universitaria di Lingua e Cultura italiana per Stranieri di Alghero (UNISSTRAL), dove ha anche tenuto insegnamenti.

Nell'a.a. 2018/2019 è stata docente a contratto di Linguistica italiana presso l'Università di Cagliari, dove dal 2019 è anche tutor disciplinare (reclutamento tramite selezione pubblica) per il rafforzamento delle competenze in ingresso e di riallineamento (per l'ambito della Comprensione del Testo) per i Corsi di Laurea in Scienze dell'Educazione, Scienze della Comunicazione, Scienze della Formazione Primaria.

Cultrice della materia in Filologia romanza (ssd L-FIL-LET/09) e in Linguistica italiana (ssd L-FIL-LET/12) negli anni 2014/2015 e 2016/2016 presso l'Università di Sassari, dal 2009 è cultrice della materia di Linguistica italiana (ssd L-FIL-LET/12) e Membro delle commissioni d'esame degli insegnamenti del ssd L-FIL-LET/12 presso l'Università LUMSA di Roma, dove dal 2016/2017 è anche docente di riferimento per gli studenti con Obblighi Formativi Universitari (OFA) in Linguistica italiana.

Tra il 2015 e il 2017 è stata referente Erasmus per l'area disciplinare di Linguistica italiana dell'Università di Sassari per l'Università di Wyzynski di Varsavia (Polonia).

Dal 2012 è socio dell'ASLI (Associazione per la Storia della Lingua Italiana) e dell'ASLI Scuola. Nel 2018 è entrata a far parte del Comitato scientifico del CISC (Centro Internazionale di Studi Cateriniani). Inoltre è membro dal 2016 del Gruppo dei Curatori e Collaboratori della Collana "Filologia della letteratura degli italiani" (Università di Sassari).

È membro di giuria di diversi concorsi di produzioni letterarie in lingue minori (catalano, algherese, ladino).

Attività scientifica

La produzione scientifica della candidata, distribuita lungo l'arco di quasi un quindicennio, è vasta e articolata e comprende 6 monografie; 6 articoli in rivista scientifica di cui 2 in Fascia A (uno a doppia firma); 29 saggi in volume e/o atti di convegno. Alcune pubblicazioni sono a firma plurima. Tutte sono in lingua italiana. La collocazione editoriale complessiva è di ottimo livello.

Gli interessi della candidata spaziano in varie direttrici, e toccano epoche, domini areali e tipologie testuali differenti. A un primo, consistente e costante, filone di studi sulla produzione volgare del francescanesimo umbro, con particolare attenzione agli ambienti femminili, si affiancano indagini sulle manifestazioni epistolari o letterarie prodotte in contesti dell'emigrazione (soprattutto sarda). Un'altra importante linea di ricerca ruota intorno alla storia linguistica della gastronomia italiana, all'interno della quale spicca l'attenzione innovativa e originale rivolta ai ricettari femminili e ai manuali di economia domestica postunitari. All'ambito della scrittura femminile otto/novecentesca si collegano gli interventi sulla lingua di Grazia Deledda. Un ulteriore nucleo di interesse, sviluppato recentemente, si concentra sul linguaggio giovanile.

L'intera produzione scientifica è dominata da un approccio storico-linguistico e sociolinguistico, appare dunque pienamente congruente con il SSD oggetto della presente procedura selettiva.

Considerevole per quantità e sedi di riferimento è la partecipazione della candidata come componente di numerosi progetti di ricerca a bando competitivo, come FIRB (2009, Accademia della Crusca, *VIVIT. Vivi italiano. Il portale dell'italiano nel mondo*) e PRIN (2012, Università degli studi di Firenze/Accademia della Crusca, e 2019, Università LUMSA di Roma) e di progetti di ricerca di Ateneo della Università LUMSA di Roma (2015/2017; 2017/2018-2020/2021; 2021-in corso) e della Università Sapienza di Roma (2015/2016; 2020-in corso). Per alcuni progetti la candidata ha svolto mansioni di coordinamento, come quello incentrato sul censimento e l'analisi storico-linguistica delle scritture dell'emigrazione sarda (2010, Università di Sassari). Dall'a.a. 2016/2017 all'a.a. 2020/2021 è stata coordinatore del gruppo per la costruzione e l'aggiornamento del "Glossario del linguaggio giovanile", costituito dagli studenti del Corso di laurea triennale in Scienze della Comunicazione, informazione e marketing dell'Università LUMSA di Roma, nell'ambito del progetto *Bella ci!*, avviato dal medesimo Ateneo.

Altrettanto cospicua e intensa è la partecipazione (dal 2007) a convegni italiani e internazionali, sia come relatore sia come membro del Comitato scientifico e organizzatore.

Ai fini della presente procedura selettiva la candidata presenta 3 monografie; 2 articoli in rivista di Fascia A (di cui 1 a doppia firma); 4 saggi in volume (di cui 2 a doppia firma); 3 contributi in atti di convegno (di cui 2 a doppia plurima).

La maggior parte dei contributi presentati è apparsa in sedi editoriali (anche internazionali) prestigiose e di notevole rilevanza scientifica per l'ambito disciplinare della storia linguistica italiana.

I contributi testimoniano un impegno scientifico continuo sul piano temporale e rappresentano tutte le linee di ricerca perseguite dalla candidata, sopra indicate, dunque risultano pienamente congruenti con il SSD richiesto dalla presente procedura selettiva.

Le ricerche appaiono condotte con rigore di metodo, piena padronanza degli strumenti dell'analisi linguistica e offrono apporti decisamente originali e innovativi.

La dinamicità della candidata è inoltre comprovata dalla sua versatilità didattica e dal suo coinvolgimento in attività gestionali e organizzative nelle varie sedi in cui si è trovata a operare.

Nel complesso emerge il profilo di una studiosa solida, dotata di una notevole varietà di interessi, e capace di muoversi con disinvoltura e competenza in vari territori della storia linguistica italiana.

Il livello della produzione scientifica è valutato come ottimo e la candidata dimostra di avere raggiunto un eccellente livello di maturità scientifica che la rende pienamente idonea a ricoprire il ruolo di professore di II fascia oggetto della presente procedura.

ALLEGATO 3 EGLE MOCCIARO

Titoli e profilo accademico

La candidata è attualmente Ricercatrice (Odborný Asistent) in Linguistica italiana (2020-2023, con *tenure track*), presso l'Università Masaryk (MUNI) di Brno (Repubblica Ceca), Faculty of Arts. Dal 2019 al 2020 è stata Ricercatrice (Odborný Asistent) presso l'Università della Slesia di Opava (Repubblica Ceca), Facoltà di Filosofia e scienza.

È in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale al ruolo di professore di II fascia Settore Concorsuale 10/F3, per il ssd L-FIL-LET/12 Linguistica Italiana (2021-2030).

Nel 2020 ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca/Doctor Europaeus in "Studi letterari, filologico-linguistici e storico-culturali" (XXXII ciclo; ssd L-FIL-LET/12) presso l'Università di Palermo, discutendo una tesi dal titolo *The acquisition of L2 Italian morphosyntax by low- and non-literate adult learners*. Dal 2007 è in possesso del titolo di Dottore di Ricerca in "Linguistica sincronica e diacronica" (XIII ciclo; ssd L-LIN/01), conseguito presso l'Università di Palermo, con una tesi dal titolo *Transitività, passivo e altre continuità: le costruzioni passive con si tra italiano moderno e varietà medievali*.

Nel 2012 ha beneficiato della borsa di studio SIG (Società Italiana di Glottologia) per giovani ricercatori per la partecipazione a convegni all'estero.

Nell'a.a. 2006-2007 e nell'a.a. 2018-2019 è stata Visiting researcher presso Atenei britannici (Manchester e Newcastle), in ambedue i casi per la School of Languages, Linguistics and Cultures; nell'ottobre del 2019 è stata Visiting researcher presso l'Università Slesiana di Opava (Repubblica Ceca).

Nel 2013 ha conseguito l'abilitazione all'insegnamento delle Materie letterarie e del latino nei licei (Università di Palermo). Dal 2015 al 2021 è docente di ruolo nella scuola pubblica (classe A043; in aspettativa).

A partire dal 2007 ha svolto con apprezzabile continuità, come docente a contratto, attività didattica prevalentemente presso la Scuola di Lingua italiana per stranieri dell'Università di Palermo, coprendo insegnamenti solo parzialmente coerenti con il SSD messo a bando per Corsi di Laurea triennali, magistrali e di Master relativi agli ambiti della linguistica generale, teorica, storica, applicata e acquisizionale. Dal 2015 al 2021 ha tenuto in diverse sedi, nazionali e internazionali, Corsi di formazione universitari per docenti in servizio sull'acquisizione dell'italiano L2.

Ricopre dal 2011 incarichi istituzionali e di coordinamento universitario, tra cui quello di membro del Comitato scientifico, di Supervisore didattico e di Vicaria del Coordinatore del Master di II livello in Teoria, progettazione e didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera, attivo presso l'Università di Palermo.

La candidata è membro di una decina circa di associazioni scientifiche di settore glottodidattico, filologico e linguistico, tra cui si segnala l'AltLA (Associazione Italiana di Linguistica Applicata), LESLLA (Literacy Education and Second Language Learning for Adults), SIG (Società Italiana di Glottologia), e fa parte del Comitato scientifico della rivista internazionale *Études Romane de Brno*.

Attività scientifica

La produzione scientifica della candidata si estende lungo l'arco temporale di un quindicennio circa e contempla 2 monografie (1 in inglese); 9 articoli in rivista di cui 7 (concentrati per lo più tra il 2018 e il 2021, e tutti tranne 1 a doppia firma) in riviste di fascia A (2 in lingua inglese); 32 saggi in volume e/o atti di convegno (di cui 10 in inglese); 4 voce enciclopedica (in inglese); 3 curatele (2 in inglese e a doppia firma); 4 pubblicazioni di carattere didattico.

Molte pubblicazioni (più della metà) sono a firma plurima, con autori ricorrenti.

I temi di interesse della candidata ruotano prevalentemente intorno alla glottodidattica e alla linguistica acquisizionale, alla teoria e didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera, alla formazione degli insegnanti. Accanto a questo filone di studi se ne individua un altro, che muove dalle prime ricerche della candidata, sulle varietà antiche, con particolare riferimento al siciliano e alla morfosintassi verbale.

La candidata ha collaborato (dal 2004 a oggi) a diversi gruppi di lavoro e a progetti di ricerca, buona parte dei quali presso l'Università di Palermo, incentrati soprattutto sugli aspetti morfosintattici delle lingue antiche e sulla linguistica applicata e acquisizionale.

Non risultano coordinamenti di progetti o di unità di ricerca all'interno di un progetto nazionale.

La candidata ha al suo attivo (dal 2008) una intensa partecipazione a convegni, seminari e workshop, italiani e internazionali, sia come relatore (anche invitato) sia in qualità di membro del Comitato scientifico e organizzatore. Dal 2021 dirige il Seminario permanente di Linguistica italiana presso il Dipartimento di Lingue e Letterature romanze dell'Università Masaryk di Brno.

Ai fini della presente procedura selettiva la candidata presenta 2 monografie (1 in inglese); 3 articoli in rivista di fascia A (di cui 1 a doppia firma); 1 articolo in rivista; 2 saggi in volume (di cui 1 in inglese); 4 contributi in atti di convegno (di cui 2 a doppia firma). La collocazione editoriale è di livello buono.

Le pubblicazioni presentate ai fini della procedura selettiva mostrano continuità (a parte lo stacco temporale tra la monografia del 2009 e il contributo successivo, del 2013), e appaiono in linea con gli interessi di ricerca privilegiati dalla candidata, sopra descritti, sbilanciati per lo più sul piano della glottodidattica.

Nel complesso si delinea il profilo di una studiosa seria che si occupa da tempo, e con competenza, di questioni inerenti alla linguistica acquisizionale, alla didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera, e sul piano storico-linguistico, in maniera circoscritta, delle varietà antiche, con specifico riferimento al siciliano. Gli interessi di ricerca, come pure l'attività didattica, quindi, sono orientati su ambiti ben delimitati, non perfettamente aderenti a quanto richiesto dalla presente procedura selettiva. Il livello della produzione scientifica è molto buono.